

The-health decolla con la carta sanitaria

Il progetto coinvolge 2.500 pazienti e i principali operatori del settore

■ Una rivoluzione culturale che parte ambiziosamente dal «microchip» di una tessera formato carta di credito contenente l'insieme dei dati anagrafici e sanitari del paziente. Dopo mesi di preparazione, per la carta sanitaria ticinese, una novità assoluta a livello svizzero, è scoccata l'ora X. Nella zona urbana di Lugano - Nuova Lugano, Cadro, Canobbio, Massagno, Paradiso, Porza, Savosa, Sorengo e Vezi-

rieri è stata avviata la fase sperimentale della durata di 18 mesi che dovrà permettere ai promotori del progetto (il DSS con i principali attori sanitari del Cantone e i rispettivi partner tecnologici) di testarne la validità e affidabilità coinvolgendo 2.500 pazienti e 800 operatori di strutture sanitarie: studi medici, farmacie, ambulanze, servizi di assistenza e cura a domicilio e ospedali.

Che le premesse siano oltremodo positive è stato sottolineato dallo stesso dalla direttrice del DSS Patrizia Pesenti in una conferenza stampa «di battesi-

mo» svoltasi a Palazzo. Alla presenza dei principali promotori, Pesenti, ha rimarcato che per ora, nonostante la meticolosa preparazione, «nessuno è in grado di prevedere come andrà a finire: ci troviamo in una sorta di *no man's land*». La carta sanitaria - tassello centrale, e iniziale, del progetto di rete sanitaria che domani collegherà via telematica i diversi operatori del settore (ospedali inclusi) - ha comunque basi di partenza solide.

Introdotta già in altri Stati europei, dove ha lasciato intravedere notevoli potenzialità, promette bene. Sotto il coordinamento dell'Ufficio del medico cantonale diretto da Ignazio Cassis e del capoprogetto Marzio Della Santa, il progetto, come accennato, ha coinvolto i dieci principali partner sanitari ticinesi: l'Associazione delle cliniche private (ACPT), l'Associazione dei pazienti, l'Associazione degli istituti per anziani (ARODEMS), l'Ente ospedaliero cantonale (EOC), la Federazione dei servizi d'autoambulanze (FCTSA), l'Ordine dei



■ Tassello centrale del progetto di rete sanitaria, la carta con il «chip» coinvolge 500 persone sane e altre 2.000 che ricorrono spesso a cure.

farmacisti (OFCT), l'Ordine dei medici (OMCT), i Servizi di assistenza e cure a domicilio (SACD), gli assicuratori malattia (Santésuisse). Tre, invece, i partner tecnologici che sono stati e saranno di supporto: Swisscom IT Services per l'infrastruttura e l'assistenza informatica, Trüb AG per la produzione di carte e la Scuola superiore per le formazioni sanitarie (SSFS) per la formazione. Con un costo, tutto compreso - di 2 milioni e 250 mila

franchi - la carta sanitaria, costruisce «uno strumento centrale all'interno del progetto più ampio di rete sanitaria», ha ripetuto la consigliera di Stato. Il suo scopo, da una parte, dovrebbe essere quello di «migliorare la comunicazione medico-paziente, dall'altro di evitare doppioni con un risparmio di costi».

La carta sanitaria, che permette di identificare il proprietario e di comunicare alcuni dati clinici di base - nota bene -

sarà affiancata da una seconda carta: quella del professionista, destinata agli operatori autorizzati, con lo scopo principale - ha spiegato Ignazio Cassis - di permettere di regolare i diritti di lettura e di scrittura dei dati sulla carta sanitaria del paziente.

Qualora l'esperimento dovesse avere risultati positivi, dopo la presentazione di un rapporto finale all'attenzione del Governo e poi del Parlamento, scaturirà nella creazione di una base legale tramite una modifica della legge sanitaria.

Successivamente, il Gran Consiglio, che ha già dato luce verde al progetto nel 2002, dovrà tornare a definire le modalità di finanziamento per la sua diffusione generalizzata. Il capoprogetto Marzio Della Santa, a questo proposito, con uno sguardo già rivolto al futuro, ha rimarcato che «la sfida è quella di migliorare l'accettazione di questi strumenti elettronici tramite una rivoluzione che ancora prima di essere tecnologica è soprattutto di tipo culturale».